

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero 3 del 19/05/2026

OGGETTO: Approvazione del "Regolamento della Consulta dell'Istituzione Don Milani"

L'anno 2026 il giorno 19 del mese di maggio alle ore 18:30 su convocazione scritta del Presidente, si è riunito online il Consiglio di Amministrazione.

All'appello risultano:

Antonio Foti Valente	Presidente	Presente
Dimitris Argiropoulos	Consigliere	Assente
Sabrina Banchi	Consigliere	Presente
Barbara Dreoni	Consigliere	Presente
Paolo Landi	Consigliere	Presente
Simone Provenzano	Consigliere	Presente
Alessandra Toccafondi	Consigliere	Presente

Presenti n. 6 e Assenti n. 1

Partecipa il Dott. Giulio Dreoni, in qualità di Direttore e incaricato della redazione del verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente Dott. Antonio Foti Valente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Richiamati:

- la Delibera del Consiglio comunale n. 74/2021 con la quale è stata costituita l'Istituzione culturale Centro di documentazione Don Lorenzo Milani e Scuola di Barbiana (di seguito Istituzione);
- il Regolamento dell'Istituzione, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 27.6.2001, e successive modificazioni;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 26/06/2024 ad oggetto "Indirizzi per la nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni;
- la Delibera del Consiglio Comunale n. 87 del 13/11/2024 con la quale sono stati designati il Presidente ed i Membri del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione;
- il Decreto del Sindaco n. 2 del 16/02/2026 con la quale, in base a quanto previsto dalla vigente normativa nonché dal Regolamento, è stato nominato Direttore di questa Istituzione il Dott. Giulio Dreoni, dipendente di ruolo del Comune di Vicchio, con decorrenza dal 16/02/2026 alla fine del mandato amministrativo;

Richiamato l'art. 18 del Regolamento dell'Istituzione il quale dispone:

"1. Al fine di diffondere e condividere i valori e le finalità dell'Istituzione, il Consiglio di amministrazione può promuovere tra i cittadini la costituzione di una Consulta, alla quale, previa sottoscrizione del modulo di adesione, possono partecipare soggetti interessati all'attività del Centro di Documentazione.

2. Spetta al Consiglio di Amministrazione regolamentare l'attività e le funzioni della Consulta, anche attraverso la costituzione di gruppi di lavoro."

Dato atto che è volontà del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Don Milani istituire la "Consulta dell'Istituzione Don Milani" quale organismo di partecipazione democratica finalizzato alla condivisione e diffusione dei valori etici e delle finalità dell'Istituzione;

Visto l'allegato "Regolamento della Consulta dell'Istituzione Don Milani", allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

Visti:

- il D.lgs. n. 267/2000, "Testo Unico degli Enti locali", ed in particolare l'art. 114;
- il D.lgs. n. 165/2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- lo Statuto del Comune di Vicchio, ed in particolare l'art 57;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con Delibera di Giunta comunale n. 98/2010 e successive modificazioni;

Visto il parere tecnico del Direttore espresso ai sensi dell'art. 14, comma 3, del Regolamento dell'Istituzione, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 27.6.2001;

Con voti favorevoli espressi dai presenti in forma palese;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. Di istituire la "Consulta dell'Istituzione Don Milani" quale organismo di partecipazione democratica finalizzato alla condivisione e diffusione dei valori etici e delle finalità dell'Istituzione;
2. Di approvare il "Regolamento della Consulta dell'Istituzione Don Milani" allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
3. Di rendere noto, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990, che il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Istituzione;
4. Di dare mandato al Direttore dell'Istituzione di provvedere all'adozione degli atti conseguenti e necessari a dare attuazione alla presente delibera;
5. Di dare atto che il presente atto con tutti i suoi allegati verrà pubblicato sul sito del Comune di Vicchio, nella pagina dell'Istituzione Don Milani sotto la voce Amministrazione trasparente;

ALLEGATO ALLA DELIBERA DEL CDA n. 3 DEL 19/05/2026

OGGETTO: Approvazione del "Regolamento della Consulta dell'Istituzione Don Milani"

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Direttore, ai sensi dell'art. 14, comma 3, del Regolamento dell'Istituzione, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 27.6.2001, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla sola regolarità tecnica, sulla proposta in oggetto.

Il Direttore
Dott. Giulio Dreoni



REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DELL'ISTITUZIONE DON MILANI

Approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 19/05/2026

Indice degli articoli

Articolo 1 - Finalità e oggetto del Regolamento	2
Articolo 2 - Funzioni della consulta.....	2
Articolo 3 - Composizione e nomina.....	2
Articolo 4 - Organizzazione interna	2
Articolo 5 - Funzionamento della Consulta	2
Articolo 6 - Decadenza, rimozione e dimissioni.....	3
Articolo 7 - Disposizioni finali	3

Articolo 1 - Finalità e oggetto del Regolamento

1 L'Istituzione culturale "Centro di documentazione Don Lorenzo Milani e Scuola di Barbiana" (di seguito anche "Istituzione"), in attuazione dell'art. 18 del proprio Regolamento, promuove tra i cittadini la costituzione della "Consulta dell'Istituzione Don Milani" (di seguito anche "Consulta"), quale organismo di partecipazione democratica finalizzato alla condivisione e diffusione dei valori etici e delle finalità dell'Istituzione.

Articolo 2 - Funzioni della consulta

1 La Consulta svolge funzioni di supporto tecnico-consultivo e collaborazione nei confronti del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione, contribuendo alla realizzazione delle attività istituzionali. In particolare, coadiuva e partecipa alle attività di promozione e di elaborazione di progetti culturali dell'Istituzione.

2 La Consulta può altresì proporre e svolgere ulteriori iniziative ed attività, in armonia con le finalità di cui all' art. 3 dello Regolamento dell'Istituzione, d'intesa con il Presidente e sentito il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 3 - Composizione e nomina

1 Tutti i soggetti interessati possono presentare domanda di ammissione alla Consulta, da depositare presso il protocollo del Comune di Vicchio, utilizzando l'apposito modello disponibile sul sito istituzionale dell'Ente.

2 La partecipazione alla Consulta ha natura puramente fiduciaria e i componenti sono nominati dal Presidente dell'Istituzione, sentito il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.

3 La Consulta è composta da un massimo di 50 membri.

4 I componenti della Consulta restano in carica per la durata del Consiglio di Amministrazione. Alla cessazione di quest'ultimo, la Consulta decade. A seguito dell'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione, è possibile presentare nuova domanda di ammissione.

Articolo 4 - Organizzazione interna

1 Al fine di garantire una maggiore efficacia operativa, i componenti della Consulta individuano al proprio interno una o più figure di riferimento con funzioni di coordinamento e raccordo tra l'organismo e il CDA dell'Istituzione.

Articolo 5 - Funzionamento della Consulta

1 La Consulta si riunisce su convocazione del Presidente, che ne fissa l'ordine del giorno, la presiede o ne delega la presidenza.

2 I componenti del Consiglio di Amministrazione hanno facoltà di partecipare ed intervenire alle riunioni della Consulta con diritto di parola.

3 Le riunioni si svolgono in forma libera e partecipata, favorendo il confronto dialettico e la condivisione delle proposte.

4 La Consulta può formulare proposte e contributi da sottoporre al Consiglio di Amministrazione.

5 La partecipazione alla Consulta è a titolo gratuito e volontario e non dà luogo all'erogazione di compensi, indennità o rimborsi comunque denominati.

Articolo 6 - Decadenza, rimozione e dimissioni

1 I componenti della Consulta possono cessare anticipatamente dall'incarico mediante dimissioni volontarie, da presentarsi in forma scritta e da trasmettere al protocollo dell'Ente.

2 Il Presidente dell'Istituzione, al venir meno del rapporto fiduciario, sentito il parere favorevole del Consiglio di amministrazione, può disporre la rimozione o la decadenza di uno o più componenti della Consulta.

Articolo 7 - Disposizioni finali

1 Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia alle disposizioni del Regolamento dell'Istituzione, dello Statuto del Comune di Vicchio e alla normativa vigente in materia.